

Essere o fare il catechista?

Quanto conta la relazione autentica con l'altro per essere veri annunciatori del Vangelo?

(spunti di riflessione da Dott.ssa Sonia Marcon, psicologa IUSVE)

Educare

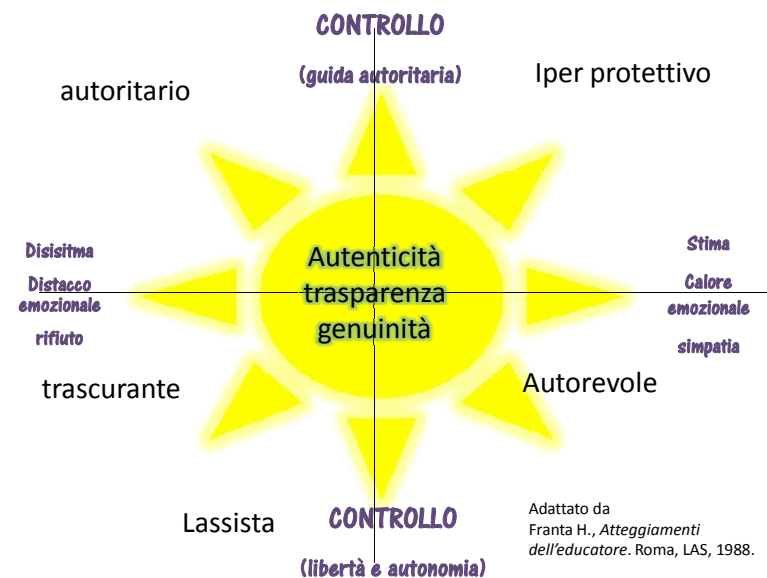
“Uno o più essere umani, portatori di ideali guida sul bene dell'uomo e della società, svolgono volontariamente, in modo esplicito o implicito, un insieme di azioni e di influenze su un altro o più altri esseri umani (generalmente più giovani) al fine di promuovere in essi lo sviluppo di disposizioni interne, di competenze e di comportamenti esterni che favoriscono il loro benessere”

(Pellerey, M. *Educare, Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale*, Roma, Las, 1999, p.41).

AUTENTICITA' DELL'EDUCATORE

“Il comportamento relazionale trasparente, congruente e autentico protegge dal costruire relazioni artificiali e di routine e fa sì che gli educandi sperimentino la guida autorevole e il contatto socio-affettivo come genuine espressioni della presenza degli educatori. In questo modo gli educatori acquistano maggiore credibilità e incrementano negli educandi l'idea che gli educatori siano persone sicure”

(Formella Z.-Iacomini E.-Szpringer M., La relazione con l'educatore maturo come fattore di protezione nel disagio adolescenziale, in “Orientamenti Pedagogici”, Vol 59 (2012), p. 72-73)



I bambini e i ragazzi imparano:

- ➡ **osservando**
- ➡ **imitando**
- ➡ **sperimentando**
- ➡ **esercitandosi**
- ➡ **comprendendo**

Modello ABCDE di comunicazione (Polito)

- **ACCOGLIENZA**
- **BISOGNI**
- **CUORE**
- **DECISIONE**
- **EMPOWERMENT**

Adattato da M. Polito, *Comunicazione e apprendimento cooperativo. Strategie per intrecciare benessere in classe e successo formativo*. Trento, Erickson, 2003)



Ognuno ha bisogno di sentirsi accolto e accettato per potersi fidare

L'accoglienza richiede fare spazio all'altro

È un atteggiamento SPONTANEO E INTENZIONALE

O SEI AUTENTICO E FUNZIONA O METTI LA MASCHERA E...

PRIMA O POI CASCA... E FA MALE

Non va d'accordo con rigidità, chiusura, pregiudizi, rifiuto, giudizio della persona



Ognuno arriva in un qualsiasi gruppo con dei bisogni

È importante **comprendere** il bisogno profondo e permetterne l'espressione e la soddisfazione

E' utile Osservare comportamenti e cambiamenti

Si educa con tutti i SENSI... e in tutti i SENSI

L'ascolto attivo e la **verbalizzazione** sono ottimi strumenti

Quindi... un educatore AUTENTICO

1. Osserva, annota, verifica... non attacca
2. Non legge nel pensiero né etichetta... semmai domanda e confronta
3. Utilizza ogni occasione, anche quella conflittuale e difficile, per conoscere i suoi allievi
4. Sa vedere oltre... coglie il punto accessibile al bene che c'è in ciascuno di noi... per far leva (vd. Don Bosco)



Ognuno ha bisogno di sapere l'impatto che il suo comportamento ha sugli altri.

L'educatore sappia trasmettere il suo senso di partecipazione e coinvolgimento

E' importante che sia in grado di dare feedback emotivi su ciò che sta accadendo nel gruppo

Se no risulta FALSO... e ricordiamo "... la verità ci rende liberi"

L'educazione è cosa di cuore e solo Dio ne è il padrone (Don Bosco)

- L'educatore sa ascoltare le proprie emozioni ed è in grado di verbalizzarle in modo adeguato (e così fa da modello)
- Sa controllarsi e scegliere quando e come rivelare i propri stati emotivi (in funzione educativa) usando i messaggi IO



Un catechista autorevole può svolgere la funzione di consulente per risolvere i problemi?

Rientra nei compiti educativi stimolare l'autonomia decisionale e l'autorealizzazione

Il bambino/ragazzo che ha un problema deve essere aiutato a trovare una soluzione efficace, in modo creativo e responsabile



Riguarda le strategie per rendere l'altro competente, forte e autoefficace

Quando la persona ha fiducia nelle sue capacità si pone obiettivi più elevati, s'impegna maggiormente e con più costanza, aumentando la probabilità di farcela

Come? L'educatore ha fiducia e trasmette fiducia con i gesti e le parole

PRO MEMORIA

- *“E' certo più facile irritarsi che pazientare: minacciare un fanciullo che persuaderlo: direi che è più comodo”*
- *“In pubblico non si sgridi mai direttamente, se non fosse per impedire lo scandalo, o per ripararlo qualora fosse già dato”*
- *“Fermi nel volere il bene e nell'impedire il male, ma sempre dolci e prudenti”*
- *“Bisogna lasciargli il tempo per riflettere, per rientrare in se stesso” (don Bosco)*